

Competenza pedagogica e progettualità educativa

Le dimensioni della competenza pedagogica

**Metacompetenze e competenze pedagogiche
trasversali**

Le competenze pedagogiche di base

La competenza cardine:

la gestione della relazione educativa



COMPETENZA PEDAGOGICA

Si costruisce in
funzione

Si misura sul metro

della PROGETTUALITA'

Chiave di
lettura
dell'evento
educativo e
dei processi
di formazione

È una nozione
in costruzione
senza solida
tradizione in
grado di
legittimarla

Perche?

Riconoscere lo specifico pedagogico
di alcune professionalità
Riconoscere comune identità
scientifica e pratica per costruire
identità forte e articolata
Dare spessore ai differenti profili
professionali educativi
Porre il tema della formazione al
centro del dibattito e della ricerca
pedagogica

COMPETENZA PEDAGOGICA

L'insieme complesso e dinamico di conoscenze, di procedure metodologiche, di esperienze consolidate e ordinate di tipo educativo fondate sulla riflessione e sulla teorizzazione pedagogica che connota in modo specifico la professionalità educativa e che i soggetti che operano in questo settore devono saper mettere in campo in modo personale e critico quando progettano, attuano e valutano il proprio intervento.

(L. Milani, 2000 pp. 86-87)

**ORIZZONTI della
COMPETENZA
PEDAGOGICA**

Educabilità

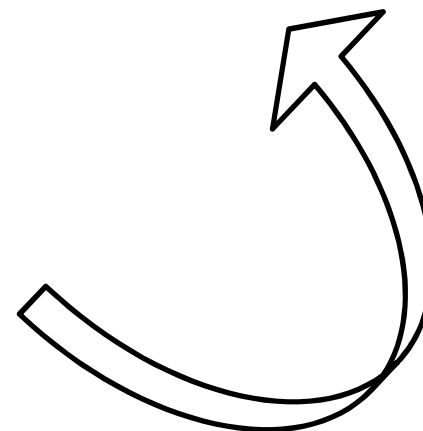
Progettualità

Dimensione del futuro

Orientamento

RESPONSABILITA':

Il conseguimento del
bene dell'altro, mistero
da svelare e progetto da
elaborare in relazione





**dalle ATTITUDINI
alla COMPETENZA**

The diagram consists of a large arrow pointing from left to right. Inside the arrow is the text 'dalle ATTITUDINI alla COMPETENZA'. To the right of the arrow, there are three vertically stacked elements: a rounded rectangle at the top containing text about attitudes, an oval in the middle containing the words 'MOTIVAZIONE' and 'VOCAZIONE', and another rounded rectangle at the bottom containing text about professional ethics and projectuality.

Attitudini: disposizione del
soggetto a mettersi in cammino
verso la professionalità. Dal
piano personale a quello
professionale

**MOTIVAZIONE
VOCAZIONE**

etica della professionalità
orientata a fini condivisi
attraverso una costante
progettualità come stile di
pensiero e di azione



Richard Wittorski
sociologo, professore
Universités à l'IUFM de
l'Université de ROUEN.

Quali prospettive?

**GARANTIRE ALLA
PROFESSIONALITA' PEDAGOGICA
APERTURA AL CAMBIAMNETO,
DINAMICITA', PROCESSUALITA' E
CAPACITA' DI FAR FRONTE
ALL'IMPREVISTO.**

Coscienza delle proprie competenze e capacità di gestirle. La produzione di una meta-competenza è facilitata dallo sviluppo della capacità di analizzare le proprie azioni, le proprie condotte verso la gestione delle competenze.

L'atto lavorativo non è più prodotto in modo automatico ma è fatto oggetto di una riflessione, è divenuto cosciente e padroneggiabile, dunque potenzialmente trasformabile.

METACOMPETENZE

Risultato di uno sguardo critico sulle proprie capacità di generare e di padroneggiare le competenze

**Circolo teoria-prassi ricorrente
Capacità di declinare modelli e di far fronte
all'imprevisto del reale
Aspetto artistico e creativo del lavoro educativo**



G. Le Boterf

Esperto e studioso di
competenze e competenze
collettive

La competenza richiesta è la partitura; sono le regole o i criteri che occorre rispettare. La competenza reale è l'interpretazione o l'improvvisazione. Mentre la partitura è la stessa per tutti, l'interpretazione è propria di ciascuno. Vi è una singolarità della competenza reale ... ma la competenza reale può essere improvvisazione.

È il saper agire e reagire di fronte all'avvenimento, all'imprevisto, all'inedito. Ciò che è maggiormente richiesto al professionista. Egli deve sapere non più solamente eseguire la prescrizione ma andare al di là del prescritto.

Attenzione alle varie componenti delle competenze!

Dalla partitura all'interpretazione: quali sono gli strumenti di lettura necessari?

**LETTURA DEL CONTESTO
DINAMICHE E SIGNIFICATI**

COMPETENZE TRASVERSALI

La competenza che si fonda su alcune attitudini della persona che si possono educare, valorizzare, arricchire, che è in grado di generare e costruire altre competenze.

(L. Milani, 2000, pp. 96-97)

Estroversione, facilità alla
comunicazione e al contatto
interpersonale;
Buon equilibrio personale e maturità
culturale;
Pazienza e tolleranza;
Capacità di comprensione dell'altro .

Alla ricerca di un SAPERE TRASVERSALE
delle professioni educative e sociali per
creare PIATTAFORMA COMUNE
di scientificità e di discussione.

COMPETENZE DI BASE

Le capacità di padroneggiare situazioni, attivare metodologie, elaborare progettualità coerenti con l'intervento educativo.

(L. Milani, 2000, pp. 98)

Gestire la complessità
Sapersi confrontare con i sistemi di significato
Interpretare bisogni educativi e formativi
Saper indagare
Saper osservare ed ascoltare
Saper organizzare
Lavorare in gruppo
Lavorare in rete e con professionisti diversi
Animare
Essere promotori di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza
Essere buoni comunicatori

LA COMPETENZA RELAZIONALE

Capacità di gestire e sostenere la relazione tra educatore e soggetto in-formazione.
Fulcro e fondamento delle professionalità pedagogiche.

COMPETENZE SPECIFICHE

Le competenze relative ai differenti profili professionali pedagogici
(L. Milani, 2000, pp. 96-97)

Dai quadri concettuali comuni alle differenziazioni della professionalità pedagogica.
Insegnanti, educatori professionali, animatori, tutor

ATTENZIONE AI VOLTI DELL'EDUCAZIONE

un volto vuol dire una identità personale, il segno di un passaggio significativo, l'equivalente di una necessità, l'insostituibilità di una presenza. L'idea del volto e quella della presenza, infatti, camminano insieme ed entrambe non si accontentano di tratti e colori ma esigono lineamenti.
(C. Scurati, 1997, p.14)

metacompetenze

Intenzionalità

- **L'intenzionalità** è sempre un aprirsi ad altro, è un sentire intenzionale che porta a valorizzare. È anche apertura all'altro considerato come valore e come essere dotato di intenzionalità.
 - Libertà di
 - Libertà da
 - Libertà per
- L'intenzionalità dell'educatore deve esprimere e prevedere il fine e l'azione educativa;
 - Guardare all'intenzionalità dell'altro e alla sua personale visione del mondo
 - Potenzialità da sviluppare nel soggetto umano nell'intersoggettività



- L'intenzionalità conduce alla responsabilità. Esse si giocano nella progettualità e nella progettazione rendendo possibile il senso del processo educativo/formativo.

Progettualità...progettazione... progetto...

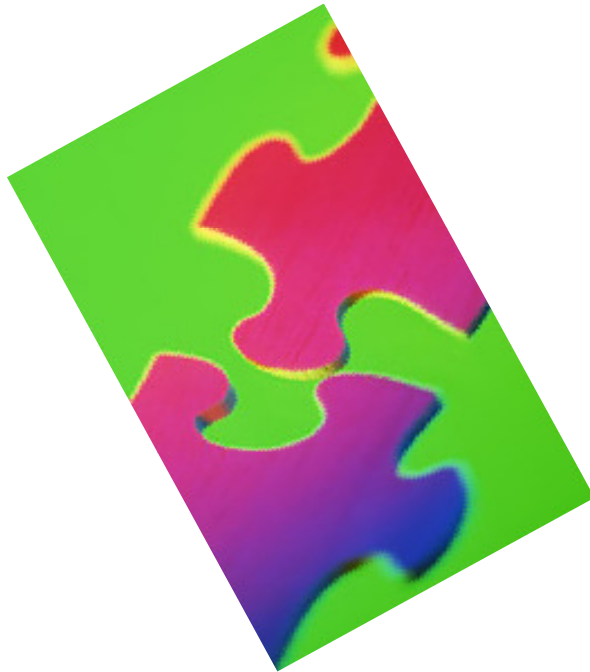
- La **progettualità** è una caratteristica dell'essere umano che discende direttamente **dall'intenzionalità**
 - È la capacità di **dare un senso** alla realtà; la lettura di senso orienta le ipotesi e la determinazione dei fini e chiede che questi siano non solo pensati, ma anche concretamente e “vitalmente” desiderati.
-
- La progettualità si configura come **una visione oltre**, una visione, cioè che supera il dato immediato



- Essa è anche una **risorsa/potenzialità da promuovere nel soggetto in formazione**

Progettualità...**progettazione**... progetto...

- La **progettazione**  **progett-azione**, progettare – gettare avanti- si riferisce a termini operativi e costituisce **l'atto concreto dell'operare** che si concretizza nel **progetto**.



- la progettualità rimane sempre aperta e si pone come sguardo “meta” per orientare la progettazione
- La progettazione è una serie logica e precisa di atti con i quali si dà:
- ordine, sistematicità, organicità nello svolgersi del processo educativo e in base al quale si definiscono:*
- i ruoli degli “attori”,*
- quello del contesto e dell’ambiente culturale.*

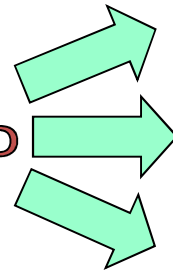
Progettualità...progettazione... **progetto...**

Il **progetto concretizza** l'idea di una trasformazione possibile che avviene nel reale:

- Viene pensato ed elaborato mentalmente;
- Viene messo in atto con la tensione al cambiamento o al mantenimento/sostegno di una situazione positiva, sempre comunque verso il maggior grado di benessere condiviso;
- Viene realizzato nel contesto attribuendo senso e significato alle azioni che intenzionalmente si compiono.



caratteristiche del progetto



coerenza
adeguatezza
fattibilità

**Modelli di progettazione educativa
in discussione**

Modello progettuale lineare-sequenziale



PROGETTARE

*PREFIGURARE
PREVEDERE
PIANIFICARE INTENZIONALMENTE
A PRIORI*

**PROCESSO
VOLTO
A INDIVIDUARE
CON ESATTEZZA**

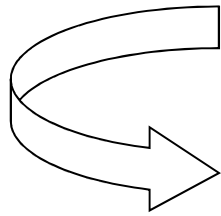
**AZIONI
CHE LE PERSONE
ESEGUONO PER**

**RAGGIUNGERE
I RISULTATI
PRESTABILITI**

**STRUMENTI
MEZZI
PROCEDURE PER**

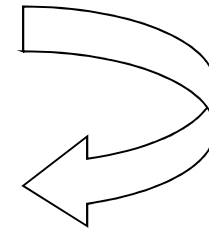


La separazione tra progettazione e azione



PENSIERO

PROCESSO DI LAVORO
COLLEGAMENTI FRA RUOLI
FUNZIONAMENTO IDEALE



AZIONE

APPLICAZIONE
ADEGUAMENTO
QUOTIDIANITA'
DEI PROCESSI LAVORATIVI

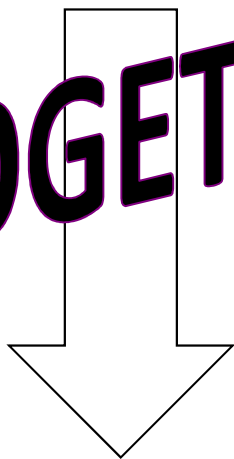
Modello progettuale cooperativo – negoziale



Razionalità debole e incertezza

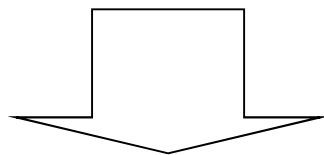
PROGETTARE

CREARE LEGAME

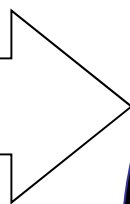


**PROCESSO
CENTRATO**

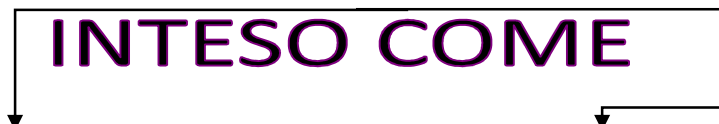
**SULLA RELAZIONE
SINGOLO/GRUPPO/EDUCATORE**



**VERSO
LA COSTRUZIONE
DI UNA PROPRIA
E PERSONALE
VISIONE DEL MONDO**



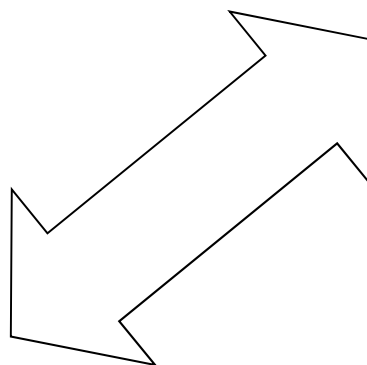
**TRA PROGETTO
INTESO COME**



**ELABORAZIONE
DELL'EDUCATORE
E DEL GRUPPO**

**PROGETTO
PERSONALE**

come tensione verso
la realizzazione
di una meta
interna al soggetto



CONTESTI di
ESPERIENZA

RESTITUZIONE

PARTECIPAZIONE
ATTIVA

FORNIRE
SIGNIFICATO

DIRITTO alla PAROLA

VARIETA' di
RISORSE

LINGUAGGIO

NEGOZIAZIONE

COMUNICAZIONE

INCERTEZZA

SOGGETTI
COMPLESSI

INTERAZIONE
SINGOLO
GRUPPO
EDUCATORE

COOPERAZIONE

La relazione tra progettazione e azione

PROGETTO APERTO

si adegua alle sollecitazioni dei soggetti
per rispondere in tempi reali ai loro bisogni

L'EDUCATORE VA VERSO I SOGGETTI

si inserisce nel contesto di appartenenza

La relazione tra progettazione e azione

Si parla
non di intervento sui soggetti,
ma CON i soggetti

il rapporto educatore/destinatario
non è predefinito

la relazione
tra i due soggetti
si svolge in un setting
in continua definizione



continua ridefinizione
dà legittimità
al rapporto

Modello progettuale dialogico



La metodologia del lavoro di rete

PROGETTARE

*COSTRUIRE SIGNIFICATI
CONDIVISI
CO-COSTITUITI*

**PROCESSO
inter-soggettivo
DI RICERCA
E DI COSTRUZIONE
COLLETTIVA**

**TUTTI DIVENTANO
ATTORI ATTIVI
DELLA PROGETTUALITA'**

**PER LA COSTRUZIONE
DI MONDI POSSIBILI**

**MEDIANTE SCAMBI
E NEGOZIAZIONE
TRA PIU' SOGGETTI**

**RICERCA DI SENSO
DELLE AZIONI
DA INTRAPRENDERE**

SIGNIFICATO
COMUNE

COSTRUZIONE
COLLETTIVA

APPRENDIMENTO
DALL'ESPERIENZA

RICERCA E SCOPERTA

MOLTEPLICITA'
DI RISORSE

ATTORI

LINGUAGGIO

LAVORO
DI RETE

COMPLESSITA'

INTERPRETAZIONE

INSTABILITA'
IMPREVEDIBILITA'

AMBIGUITA'
CONTRADDITTORIETA'

MAPPE
COGNITIVE

TERRITORIALITA'

La relazione tra progettazione e azione

Non è un cammino lineare
una sequenza algoritmica
di passi predefiniti
ma
un processo
molto complesso
i cui risultati
spesso non coincidono
con quelli progettati

l'educatore
è colui
che stando
nella realtà
con il suo essere
co-progetta
con differenti competenze,
risorse e vincoli

**competenza pedagogica
progettualità educativa
fra teoria e prassi
in una spirale
di apprendimento continuo**